



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2013
E DOCUMENTO DI BUDGET

La determinazione quantitativa dei valori inseriti nel bilancio economico annuale di previsione per il 2013 e nel documento di budget, è stata costruita sulla base di valutazioni previsionali che hanno preso l'avvio dall'analisi dei dati storici, hanno considerato l'andamento delle variabili macroeconomiche, hanno tenuto conto delle situazioni di contesto in cui l'ASP Magiera Ansaloni si trova oggi ad operare e sono state poi calcolate in funzione degli obiettivi fissati nel Piano programmatico.

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Si riportano di seguito i dati per l'anno 2013 relativi ai servizi gestiti dall'azienda suddivisi per tipologia di intervento.

	Casa Protetta	Centro Diurno
Campagnola Emilia		
Convenzionati	39	5
Non convenzionati	9	0
Rio Saliceto		
Convenzionati	36	7
Non convenzionati	3	1
San martino in Rio		
Convenzionati	39	8
Non convenzionati	5	2
Rolo		
Convenzionati		6
Non convenzionati		14

Servizi semi-residenziali

Le caratteristiche ed i requisiti delle prestazioni erogate dall'Azienda sono rispondenti a quanto previsto dalle normative regionali e nelle convenzioni siglate con AUSL e comuni.

2. RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI.

Di seguito viene rappresentata la previsione delle risorse per l'anno 2013 confrontata con l'analogha previsione per il 2012

BILANCIO DI PREVISIONE 2012-2013		
CONTO ECONOMICO	PREV. 2012	PREV. 2013
A) Valore della produzione		
1) RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	5.345.055,51	5.801.936,03
a) Rette	3.346.985,51	3.412.136,03
b) Oneri a rilievo sanitario	1.832.000,00	1.870.000,00
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività	144.600,00	483.500,00
d) Altri ricavi	21.470,00	36.300,00
2) COSTI CAPITALIZZATI	0,00	0,00
a) Incrementi di immobil.per lavori interni	0,00	0,00
b) Quota per utilizzo contributi in c/capitale	0,00	0,00
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
a) Rimanenze attività iniziali	0,00	0,00
b) Rimanenze attività finali	0,00	0,00
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	78.500,00	68.500,00
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	70.000,00	65.000,00
b) Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	0,00	0,00
c) Plusvalenze ordinarie	0,00	0,00
d) Sopravvenienze attive ed insuss. del passivo	0,00	0,00
e) Altri ricavi istituzionali	0,00	0,00
f) Ricavi da attività commerciale	0,00	0,00
g) Arrotondamenti Attivi	0,00	0,00
h) Altri ricavi diversi	8.500,00	3.500,00
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00
b) Contributi in c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00
c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	0,00	0,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria	0,00	0,00
e) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
f) Altri contributi da privati	0,00	0,00
TOTALE A)	5.423.555,51	5.870.436,03
B) Costi della produzione		
6) ACQUISTI BENI	180.500,00	182.560,00
a) Acquisti beni socio - sanitari	114.950,00	128.110,00
b) Acquisti beni tecnico - economali	65.550,00	54.450,00
7) ACQUISTI DI SERVIZI	2.349.145,00	1.536.513,40
a) Acq. serv. per gest. attività socio-san.	942.600,00	63.500,00
b) Servizi esternalizzati	999.250,00	990.300,00

c) Trasporti	5.250,00	4.600,00
d) Consulenze socio sanitarie e assistenziali	2.250,00	2.500,00
e) Altre consulenze	55.260,00	45.078,40
f) Compenso agenzia per lavoro interinale	0,00	10.000,00
g) Utenze	233.050,00	248.350,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	65.075,00	106.400,00
i) Costi per organi istituzionali	4.700,00	5.050,00
l) Assicurazioni	16.450,00	19.630,00
m) Altri servizi	13.210,00	25.055,00
n) Altri costi software/CED	12.050,00	16.050,00
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	900,00	1.500,00
a) Affitti	0,00	0,00
b) Canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00
c) Service	900,00	1.500,00
9) COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	2.587.792,00	3.775.702,00
a) Salari e stipendi	2.009.338,00	2.312.496,00
b) Oneri sociali	575.981,00	670.026,00
c) Trattamento fine rapporto	0,00	0,00
d) Altri costi personale dipendente	2.473,00	3.180,00
f) Personale interinale	0,00	790.000,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	36.000,00	47.400,00
a) Ammortamenti delle imm.immateriali	0,00	1.000,00
b) Ammortamenti delle imm.materiali	31.000,00	46.400,00
c) Svalutazione delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	5.000,00	0,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
a) Variazione rimanenze dei beni socio-sanit.	0,00	0,00
b) Variazione rimanenze dei beni tecnico-econ.	0,00	0,00
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00
a) Accantonamento ai fondi rischi	0,00	0,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	7.000,00	7.000,00
a) Altri accantonamenti	7.000,00	7.000,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	37.709,00	51.700,00
a) Costi amministrativi	16.600,00	22.810,00
b) Imposte non sul reddito	5.960,00	12.700,00
c) Tasse	15.149,00	16.190,00
d) Altri oneri diversi di gestione	0,00	0,00
e) Minusvalenze ordinarie	0,00	0,00
f) Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	0,00
g) Contributi erogati ad aziende no-profit	0,00	0,00
h) Arrotondamenti Passivi	0,00	0,00
TOTALE B)	5.199.046,00	5.602.375,40
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	224.509,51	268.060,63
C) Proventi e oneri finanziari		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a) Proventi da parcecipaz. In società partecipate	0,00	0,00

b) Proventi da partecipazioni da altri soggetti	0,00	0,00
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.300,00	1.000,00
a) Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00
b) Interessi attivi bancari e post.	3.300,00	1.000,00
c) Proventi finanziari diversi	0,00	0,00
17) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
a) Interessi passivi su mutui	0,00	0,00
b) Interessi passivi bancari	0,00	0,00
c) Oneri finanziari diversi	0,00	0,00
TOTALE C)	3.300,00	1.000,00
D) Rettifiche valore di att. Finanziaria		
18) RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
a) Rivalutazioni da partecipazioni	0,00	0,00
b) Rivalutazioni di altri valori mobiliari	0,00	0,00
19) SVALUTAZIONI	0,00	0,00
a) Svalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00
b) Svalutazioni di altri valori mobiliari	0,00	0,00
TOTALE D)	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	0,00	35.000,00
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00
b) Plusvalenze straordinarie	0,00	35.000,00
c) Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	0,00
21) Oneri	0,00	0,00
a) Minusvalenze straordinarie	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	0,00
TOTALE E)	0,00	35.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	227.809,51	304.060,63
22) Imposte sul reddito	170.708,00	272.298,00
a) Irap	160.208,00	262.298,00
b) Ires	10.500,00	10.000,00
RISULTATO D'ESERCIZIO DEL PERIODO	57.101,51	31.762,63

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci:

A1) RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

A1a) Rette

La previsione è stata formulata tenendo conto della revisione nelle rette effettuata al 01 Aprile 2012, del ritocco del costo del pranzo del servizio consegna pasti e tenuto conto dei livelli di presenza nell'arco dell'anno 2013.

A1b) oneri a rilievo sanitario

La previsione è stata formulata sulla base dei case mix medi di struttura tenendo conto delle giornate di copertura previste. In previsione della stipula della convenzione con AUSL che definisce il momento in cui si inserisce la fase dell'accreditamento transitorio, gli oneri probabilmente subiranno un leggero ritocco di cui si è tenuto conto.

A1c) concorsi, rimborsi e recuperi da attività

Sono stati inseriti i seguenti dati: rimborsi spese per attività in convenzione (Ausl) per attività riabilitative che si presteranno nel rispetto dei parametri fissati dalla vigente normativa.

A1d) altri ricavi

In questa voce sono compresi i rimborsi per emissione RID, trasporti utenti da e per strutture diverse, rimborso utenze utilizzo locali da parte di CIR e introiti da rimborso costi per consumo pasto.

A4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI

A4a) proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio

Tali fonti di ricavo riguardano le affittanze in corso, conseguenti alla applicazione di canoni di affitto stabiliti secondo i correnti valori di mercato e rivalutati di anno in anno, e quelle di cui si prevede la stipula nel corso dell'esercizio.

Fitti attivi da fabbricati	euro 60.000,00
Fitti attivi da terreni	euro 5.000,00

A4h) Altri ricavi diversi

In questa voce sono comprese le donazioni da privati previste nel corso dell'anno 2013.

B6) ACQUISTI DI BENI

B6a) acquisto di beni socio sanitari

In particolare è previsto l'acquisto di beni a ausili per il settore socio-assistenziale, tra cui presidi per incontinenza, medicinali e altri prodotti terapeutici, prodotti per l'igiene degli ospiti.

B6b) acquisto di beni tecnico-economali

Fra i beni tecnico-economali si segnalano: prodotti per la pulizia degli ambienti, abbigliamento da lavoro, spese per esercizio automezzi, materiale monouso e cancelleria.

B7a) acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale

Sono compresi in questa voce i costi riferiti all'attività di fisioterapia.

B7b) servizi esternalizzati

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi (intermedi rispetto al prodotto finale).

In particolare si evidenzia l'adeguamento dei contratti di appalto in essere (ristorazione, pulizie e lavanolo)

B7c) trasporti

Si tratta dei costi per il trasporto degli ospiti da e per altre strutture sanitarie.

B7d) consulenze socio sanitarie e assistenziali

Tali consulenze riguardano le prestazioni effettuate dal medico competente.

B7e) altre consulenze

In questa voce confluiscono tutte le consulenze che non hanno diretta attinenza con l'attività di servizi alla persona.

Consulenze amministrative: per ricorso a consulenze fiscali e di lavoro.

Consulenze tecniche: Per ricorso a consulenze di geometra, esperti in materia di sicurezza sul lavoro e per imprevisti.

Consulenze legali: per ricorso a consulenze di avvocati.

B7f) compenso agenzia per lavoro interinale

In questa voce sono compresi i costi per la gestione di acquisti di servizi da soggetti terzi. In particolare i compensi dell'agenzia di lavoro interinale relativi alla somministrazione del personale OSS ed infermieristico.

B7g) utenze

La previsione per il 2013 è stata effettuata sulla base dei dati sui consumi registrati per l'anno 2012 tenendo conto di eventuali rincari nelle tariffe applicate.

E' rilevante segnalare che le utenze di erogazione gas e le manutenzioni conseguenti sulle apparecchiature sono state affidate all'azienda che si è aggiudicata la commessa su CONSIP e per la quale l'ente pubblico si deve adeguare sottoscrivendo apposito contratto che sostituisce il fornitore abituale (Enia) prevedendo un risparmio sulla spesa sostenuta nel 2012 e la possibilità di effettuare investimenti su impianti di riscaldamento/raffreddamento pari al 10% della spesa.

B7h) manutenzioni e riparazioni ordinarie

Questa voce di bilancio comprende le manutenzioni ordinarie e i canoni di manutenzione su tutti i beni mobili (attrezzature socio sanitarie e generici) ed immobili facenti parte del patrimonio da reddito e del patrimonio istituzionale.

Manutenzioni e riparazioni fabbricati	13.000,00
Manutenzione e riparazione impianti, macchinari e attrezzature	43.400,00
Manutenzione e riparazione automezzi	12.000,00
Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio amm.ve	3.000,00
TOTALE	71.400,00

B7i) costi per organi istituzionali

Sono i costi previsti per i compensi destinati agli organi istituzionali (revisore)

B7j) assicurazioni

Per la copertura assicurativa di tutti i beni immobili aziendali oltre che degli automezzi, del personale dipendente, dei volontari e di tutta l'attività svolta.

B7k) altri servizi

Si tratta di spese sanitarie e per la formazione del personale dipendente, costi relativi alle attività di animazione delle varie strutture e per le prestazioni effettuate da parrucchieri e podologi, nonché l'attività di musicoterapia.

B7l) altri costi software/CED

Sono rappresentati dai costi per il servizio di gestione e manutenzione delle apparecchiature informatiche dell'azienda e per l'assistenza al funzionamento della rete.

B8c) service

Questo costo è riferito al contratto di noleggio della stampante/fotocopiatrice/fax presente negli uffici Asp.

B9a) costi per il personale –salari e stipendi

La previsione è basata sull'ipotesi di nuove assunzioni di personale OSS ed Infermieri Professionali da destinare alle diverse strutture gestite dall'azienda tramite assunzioni dirette (tempi determinati). Per l'analisi dei fabbisogni di personale assistenziale, vale quanto affermato nel precedente punto B7a)

B9b) costi per il personale –oneri sociali

Questa voce ricomprende la parte di costi legata alle retribuzioni a carico dell'azienda ed è di conseguenza in strettissima relazione con la voce precedente. L'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5% sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati) non è compresa in questa voce ma viene inserita (secondo lo schema di bilancio UE) nelle imposte sul reddito (voce 22a del bilancio).

B9d) altri costi per il personale

Tale voce residuale comprende il rimborso per missioni e pasti.

B9e) lavoro interinale e altre forme di collaborazione

In questa voce sono compresi i costi per la gestione di acquisti di servizi da soggetti terzi. In particolare, per la previsione delle risorse necessarie relativamente all'attività socio-assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali (delibera n. 514/2009 in tema di accreditamento dei servizi) relativi all'attività media del personale O.S.S. dipendente (1500 ore/annue procapite) e ai minuti di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite sulla base del case mix che sarà previsto dalla convenzione con l'Ausl.

B10a) e B10b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si tratta di costi relativi alle quote di ammortamento per beni di proprietà che verranno sostituiti nel tempo e che via via vengono ammortizzati.

B13a) accantonamenti

Le risorse destinate agli accantonamenti sono previste all'interno della normativa contabile e allo schema di contabilità regionale al fine di costituire fondi per il rinnovo delle attrezzature non di proprietà dell'azienda ma soltanto in gestione.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B14a) Costi amministrativi

Tale voce di bilancio contiene tutti i costi della gestione dei servizi non allocabili direttamente ad una delle voci precedenti, tra cui si rilevano le spese postali e valori bollati, spese condominiali, oneri bancari e spese di tesoreria, abbonamenti, riviste e libri, altri oneri diversi di gestione.

B14b) Imposte non sul reddito

Si tratta di costi relativi a: IMU sui fabbricati, tributi a consorzi di bonifica, imposte di registro, imposta di bollo, IRPEG/UNICO.

B14c) Tasse

Sono compresi in questa voce i costi relativi a: tariffa rifiuti, tassa di proprietà automezzi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16b) interessi attivi bancari e postali

E' la somma che si ipotizza che maturi sulla disponibilità liquide sul conto corrente bancario.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E20b) Plusvalenze straordinarie

Riguardano la vendita di due immobili già totalmente ammortizzati.

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte su reddito ricomprendono oltre all'IRAP (anche se, come già detto, viene quantificata, con il metodo retributivo), l'IRES che viene determinata sulla base dei redditi da terreni e fabbricati.

Risultato d'esercizio nel periodo: si prevede, come per l'anno 2012, un bilancio che può contare su un margine positivo derivante dalla differenza tra i costi e i ricavi realizzati. Questo risultato tiene naturalmente conto di una forte razionalizzazione degli interventi che continueranno anche per l'anno 2013 e che dovrebbe consentire economie di scala e sinergie utili al contenimento dei costi relativamente soprattutto alle spese per il personale.

3. PRIORITA' D'INTERVENTO

Gli obiettivi strategici che conducono alla messa a punto dei programmi, possono essere così sintetizzati:

- a) programmi di natura economica e finanziaria, non volti solo a ridurre i costi, ma a razionalizzare le risorse a disposizione al fine di destinarle a servizi nuovi o ad attività migliorative;
- b) progetti per il maggior soddisfacimento dell'utenza con percorsi di "umanizzazione" dell'assistenza che vede le figure professionali sempre più tese nell'affiancamento all'ospite;
- c) progetti di riorganizzazione per il miglioramento delle performances verso l'interno e verso l'esterno.

Relativamente al punto sub a):

- Aumento delle entrate per effetto di correttivi che verranno apportati alle rette;
- riduzione delle spese in particolare attraverso la razionalizzazione di alcuni processi lavorativi (turni) e per effetto dell'avvenuta rinegoziazione/revisione dei prezzi dei beni/servizi/lavori che possono comportare nuovi affidamenti di servizi

Quanto al punto sub b):

- Adeguamento della politica della qualità partendo dagli input provenienti dagli utenti: grande attenzione sarà posta alla "qualità erogata" e agli standard che verranno previsti dalla carta dei Servizi. Si punterà inoltre ad un innalzamento della "qualità percepita" da parte di utenti, famiglie, cittadini, facilitando una loro maggiore partecipazione alle attività.

Relativamente al punto sub c):

- Definizione e costruzione di un apposito sistema di controllo dei servizi e rendicontazione ai comuni per dare loro tutti gli strumenti necessari affinché siano in grado di compiere scelte politiche oculate e misurabili;
- Adeguamento organizzativo e gestionale dei servizi e delle strutture aziendali uniformandolo ai requisiti e ai criteri previsti dal sistema di accreditamento regionale approvato con la delibera 514 del 2009 ;
- Semplificazione dell'attività amministrativa con l'utilizzo sempre più diffuso di tecnologie informatiche e telematiche al fine di rendere maggiormente efficienti le attività e i processi.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO.

Si conferma quanto già inserito nel Piano Programmatico per il triennio 2013-2015 e precisamente:

Le Asp sono pienamente inserite nel sistema cittadino integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni hanno la funzione di governo complessivo.

Asp Magiera Ansaloni è un attore fondamentale di tale sistema e, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, partecipa alle fasi di programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi.

E' in buona sostanza ed in primo luogo un soggetto produttore e gestore dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti.

Tale produzione è assoggettata al nuovo sistema di accreditamento regionale avviato nel corso dell'anno 2011.

Ciò che si vorrebbe realizzare dall'anno 2013, è un miglioramento ed una diversa percezione della qualità dei servizi resi che devono essere visti e riconosciuti come "SISTEMA ASP", valore per l'intera collettività e non solo per la specifica utenza.

Ogni struttura, ogni luogo, deve poter essere riconducibile alla organizzazione ASP. Pur con le specificità tipiche di ogni ambiente, il servizio erogato deve rispondere a degli standard che ne accomunino la fonte.

L'utente non deve percepire alcuna differenza tra le strutture di Campagnola Emilia, di Rio Saliceto, di San Martino in Rio, di Rolo.

E' inoltre opportuno continuare il percorso avviato intorno al sistema di organizzazione dell'Assistenza Domiciliare, che deve essere in grado di garantire maggiore attenzione al bisogno del singolo cittadino/utente/cliente attraverso la definizione di un piano assistenziale individualizzato fluido e costantemente mutabile.

Occorre maggiore flessibilità nelle modalità di erogazione degli interventi assistenziali, con l'obiettivo di uniformare le procedure di esecuzione degli stessi, di rispondere su tutto il territorio dell'Azienda, con uniformità ed equità rispetto ai cittadini.

L'integrazione con il sistema di gestione economica dovrà essere ulteriormente consolidato per rafforzare l'orientamento dell'Azienda a risultati di efficacia, di efficienza e "costruire" un sistema di governo della gestione che coniughi entrambe le finalità.

Al contempo il sistema di governo dei processi deve potersi adeguare nel tempo agli obiettivi dell'organizzazione, all'ampliamento e diversificazione dei servizi gestiti, alle molteplici e diversificate esigenze di rendicontazione verso i committenti e gli organi di indirizzo e governo dell'Azienda.

Dovrà inoltre proseguire il processo di integrazione con gli altri sistemi di gestione aziendale, con particolare riferimento a quello per la sicurezza.

Nella gestione dei servizi occorrerà continuare nel percorso di progressiva inclusione degli stakeholders (portatori di interesse), garantire la partecipazione del cittadino utente, intensificare e rafforzare i rapporti con gli Enti committenti e migliorare la trasparenza circa l'operato dell'Azienda soprattutto in termini di risultati conseguiti sui servizi erogati.

Particolare impegno dovrà essere posto alla responsabilizzazione del personale, alla crescita anche in termini di comprensione dei risultati attesi e della capacità di operare scelte per il loro perseguimento.

La realizzazione delle linee strategiche aziendali dovrà essere supportata da idonee attività di informazione e comunicazione. L'organizzazione dovrà acquisire una crescente consapevolezza dell'importanza di una comunicazione continua, coerente ed efficace per conseguire gli obiettivi aziendali definiti.

In particolare occorrerà informare, ascoltare, coinvolgere i portatori di interesse che influiscono sul perseguimento degli obiettivi strategici e sui quali l'azione dell'Azienda impatta maggiormente.

Occorrerà pertanto indirizzare le attività di comunicazione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- far acquisire ai diversi interlocutori, con cui l'Azienda si relaziona, la consapevolezza del nuovo ruolo che questa è chiamata a svolgere nella rete territoriale dei servizi, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione e il ruolo attivo del personale;
- promuovere la conoscenza, presso i principali portatori di interesse (dipendenti e familiari) dei meccanismi operativi dell'Azienda per aumentare la fiducia sulla sua capacità di governo;
- rendere evidenti ai cittadini, a cui è rivolta l'azione dell'Azienda, l'utilizzo delle risorse disponibili e gli investimenti effettuati per la produzione dei servizi erogati;
- migliorare la conoscenza presso le Istituzioni di riferimento (in particolare i Comuni soci, l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana), dei risultati conseguiti dall'Azienda e dei propri sistemi di governo per evidenziarne il livello di affidabilità;
- evidenziare alla comunità professionale (l'Azienda U.S.L., professionisti del sociale, altre organizzazioni socio sanitarie) le modalità gestionali dell'ASP "Magiera Ansaloni" affinché possano costituire per questi un importante riferimento;
- valorizzare il contributo insostituibile che le Associazioni di Volontariato e i singoli volontari stanno mettendo in campo per accompagnare e migliorare le performances dell'Azienda;
- garantire una tempestiva informazione ai portatori di interesse circa i progetti in corso, i loro sviluppi e le ricadute sugli stakeholders, anche al fine di attirare nuove fonti di risorse (sponsorizzazioni, donazioni).

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'azienda sia avvale di una struttura amministrativa molto snella che conta n. 5 unità di personale oltre il Direttore.

Le risorse umane vengono considerate come fattore strategico di sviluppo, riservando alle stesse particolare attenzione per la loro valorizzazione, per la soddisfazione e l'analisi dei bisogni del personale. Sul fronte della sicurezza, si proseguirà il percorso di formazione di tutti i nuovi assunti affinché gli stessi siano correttamente coinvolti nella gestione della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

L'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere è quello di far comprendere ai dipendenti che la prevenzione e la formazione sono a salvaguardia della loro salute e della salute dell'ambiente lavorativo.

In campo sociale e socio-sanitario l'innovazione riguarda l'organizzazione dei servizi che deve essere volta ad assicurare un ruolo centrale alla persona ed alla sua famiglia nella definizione dei progetti di sostegno rispondendo a bisogni complessi e "multidimensionali".

A tal fine è indispensabile uno sviluppo delle professionalità e la collaborazione tra professionalità diverse (coordinatore, responsabile attività assistenziali, animatore, fisioterapista, OSS e tutte le figure che ruotano all'interno delle strutture).

Potrebbero essere organizzati corsi di aggiornamento con personale qualificato della AUSL su tematiche specifiche relative alle nuove criticità che coinvolgono tutta l'area di assistenza alla persona, non necessariamente anziana.

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Al fine di garantire il monitoraggio dei servizi e dei processi di produzione dei servizi stessi ed il loro continuo miglioramento, l'ASP mantiene un sistema di controllo della qualità sulla base degli indicatori previsti dalla normativa regionale.

Tali strumenti sono volti alla misurazione ed alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa e sono utilizzati con il fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto costi-risultati.

Grazie a tali indicatori si rendono possibili i confronti nello spazio (tra diverse strutture) e nel tempo (nel succedersi di periodi).

Tra gli indicatori di efficienza si tengono monitorati gli indicatori di risultato (rapporto tra risultato ottenuto ed un determinato costo), di costo (rapporto tra costo e risultato), di qualità e sui tempi (es.: numero di prestazioni erogate/numero degli addetti).

Si elencano di seguito i più significativi:

- numero presa in carico
- numero utenti in assistenza domiciliare con interventi quotidiani
- tipologia prestazioni di assistenza domiciliare
- numero PAI e numero verifiche e aggiornamento schede
- numero uscite sul territorio
- numero anziani che hanno un programma riabilitativo personalizzato
- numero minuti di assistenza
- numero ricoveri ospedalieri
- numero cadute avvenute
- numero lesioni da decubito e grado
- numero misure di contenzione
- numero bagni effettuati
- numero visite specialistiche
- frequenza del trattamento di parrucchiera e pedicure
- consumo presidi di incontinenza

Per valutare e testare ulteriori indicatori, si utilizza la somministrazione di test di gradimento che da un lato misurano la qualità del servizio offerto, dall'altro aiutano a capire quanto si potrebbe offrire ulteriormente ovvero diversamente. Talvolta non si tratta nemmeno di fare di più, ma di fare proprio diversamente.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano pluriennale degli investimenti dell'Asp Magiera Ansaloni oltre a dare continuità rispetto agli anni precedenti, prevede una serie di nuovi interventi:

- interventi sulle strutture finalizzati ad aumentare i livelli di sicurezza e salubrità;
- incremento quali/quantitativo delle dotazioni di attrezzature socio-sanitarie;
- rinnovo degli arredi di uso comune;
- acquisto presidi sanitari;
- acquisto software per innovazione tecnologica.

Nel corso del 2013 sono previsti acquisti di ausili, arredi e attrezzature necessari per ottimizzare e migliorare il servizio e per ripristinare materiale deteriorato non più utilizzabile; in particolare:

Struttura Residenziale di Campagnola Emilia:

a) n.1 carrozzina completa di accessori	€ 853,00
b) n.1 lavapadelle	€ 4.235,00
c) n.2 poltrone da riposo manuali/elettriche	€ 1.549,00
d) n.1 sedia doccia/elettrica	€ 2.184,00
e) n.1 sollevatore a binario sistema ad H con motore	€ 3.432,00
f) n.1 carrello porta-biancheria	€ 835,00
totale	€ 13.088,00

Struttura Residenziale di Rio Saliceto:

a) n.3 carrelli porta-biancheria	€ 2.505,00
b) n. 3 carrozzine complete;	€ 2.559,00
c) n. 13 sollevatori a binario ad H con motore;	€ 44.616,00
d) n. 7 sollevatori a binario sistema lineare con motore.	€ 14.924,00
totale	€ 64.604,00

Centro Diurno di Rolo:

a) n. 1 poltrona per ospiti, da riposo con movimentazione elettrica	€ 775,00
---	-----------------

Struttura Residenziale di San Martino in Rio:

a) n. 1 carrello porta-biancheria	€ 835,00
b) n. 1 elettrocardiografo	€ 2.057,00
a) n.3 poltrone per ospiti, da riposo con movimentazione elettrica	€ 2.324,00
c) n. 28 armadietti per dipendenti - spogliatoio	€ 3.219,00
totale	€ 8.435,00

Nel corso dell'esercizio 2013, sono previsti ulteriori acquisti di beni destinati alle casa protette che NON costituiscono cespiti e che sono:

- Casa Protetta di Campagnola Emilia:
 - a) n. 1 asta porta flebo;
 - b) n. 1 cintura contenzione letto;
 - c) n. 6 cuscini da postura;
 - d) n. 6 parasponde laterali;
 - e) n. 1 pulsiossimetro;
 - f) altri piccoli acquisti oggi non previsti.

- Casa Protetta di Rio Saliceto:
 - a) n. 1 asta porta flebo;
 - b) n. 2 cinture contenzione letto;
 - c) n. 2 cinture pelviche;
 - d) n. 6 cuscini anti-decubito;
 - e) n.2 deambulatori a 2 ruote;
 - f) n. 20 guanciali anti-decubito;
 - g) n. 40 materassi schiuma;
 - h) altri piccoli acquisti oggi non previsti.

- Casa Protetta di San Martino in Rio:
 - a) n. 1 asta porta flebo;
 - b) n. 22 cuscini anti-decubito;
 - c) n. 1 cuscino da postura;
 - d) n.47 guanciali anti-decubito;
 - e) n. 5 materassi ad aria;
 - f) n.23 materassi schiuma;
 - g) n. 4 teli anti-scivolo da carrozzina;
 - h) altri piccoli acquisti oggi non previsti

7. PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PARIMONIO

Dalla data di costituzione dell'Azienda, il patrimonio di ASP è rappresentato dai beni che erano di proprietà dell' IPAB "Magiera Ansaloni" di Rio Saliceto e che sono costituiti dai fabbricati e da un considerevole patrimonio mobiliare che ha consentito ad ASP nella sua fase di avvio, di poter far fronte alla gestione della struttura senza ricorrere al credito o ad anticipazioni di cassa da parte degli Enti soci.

Il patrimonio mobiliare sopra citato e che è contabilmente rilevato con precisione, potrebbe essere in un prossimo futuro impiegato per l'acquisto o la costruzione di immobili da destinare ad uffici o ad altri usi che si riterranno remunerativi.

Ad oggi l'Asp gestisce l'intero patrimonio immobiliare disponibile in modo da assicurare una rendita in linea con i valori di mercato e rivalutata di anno in anno secondo l'indice di inflazione programmato.

Tale rendita non consente tuttavia di mantenere calmierate le tariffe e le rette dei servizi.

Attualmente il patrimonio immobiliare di cui dispone l'Azienda è così costituito:

- nr. 1 fabbricato adibito a Casa Protetta e Centro Diurno;
- nr. 14 unità locali ad uso abitativo regolarmente locate;
- nr. 2 unità locali di piccole dimensioni ad uso commerciale attualmente non locate per le quali si prevede la vendita a mezzo asta pubblica;
- nr. 2 terreni ad uso agricolo attualmente in affitto.

L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio immobiliare ma anche di continuare nell'attività di massimizzazione dei ricavi, di recupero dei crediti e di contenimento dei costi di gestione.

DOCUMENTO DI BUDGET 2013

1. Metodi di rilevazione adottati per le previsioni e per il controllo

L'ASP Magiera Ansaloni utilizza un proprio sistema di controllo di gestione, strumento di indirizzo, supporto e controllo dell'azione amministrativa che ha inizio con la predisposizione del documento di budget e la relazione illustrativa dello stesso.

Il documento di budget è lo strumento per la programmazione gestionale volto all'individuazione dei risultati da raggiungere; rappresenta il riferimento per il controllo in quanto consente la rilevazione e la misurazione dei risultati ottenuti e tende a garantire i necessari collegamenti tra i diversi aspetti: organizzativo, programmatico e finanziario

- organizzativo attraverso l'individuazione dei centri di responsabilità cui attribuire obiettivi, risorse e responsabilità conseguenti;
- programmatico, attraverso la definizione degli obiettivi e delle modalità di raggiungimento;
- finanziario, attraverso la specificazione delle risorse finanziarie assegnate ai vari centri di responsabilità/centri di costo di gestione.

Verranno predisposti due reports sistematici inerenti l'avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi finanziari e di gestione.

2. Il processo di pianificazione

Il piano programmatico 2013-2015 definisce le linee di indirizzo dell'Azienda e individua gli obiettivi strategici per la gestione della stessa.

Al suo interno, come previsto dalla regolamentazione regionale, sono stati in particolare evidenziati:

- contesto di riferimento
- caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare
- risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano
- priorità di intervento
- modalità di attuazione dei servizi e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio
- programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse
- indicatori e parametri di verifica
- programma degli investimenti da realizzare
- piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Il documento di budget annuale è il principale riferimento per lo svolgimento delle attività per l'anno di riferimento e strumento per la loro verifica.

In particolare il documento di budget formalizza gli obiettivi per la gestione dell'anno corrente ed è assegnato per centri di attività.

3. Verifica dei risultati

Con cadenza semestrale, il Direttore informa il Consiglio di Amministrazione rispetto all'andamento degli obiettivi annuali sia economici sia di attività.

In questo modo il C.d.A. è informato dell'attività dell'Azienda e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi fissati, valuta l'impiego delle risorse e verifica il raggiungimento dei risultati.

BUDGET 2013

DESCRIZIONE	CAMPAGNOLA	RIO SALICETO	SAD	ROLO	S.MARTINO	TOTALE
	2013	2013	2013	2013	2013	2013
CESPITI						
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	13.088,00	64.604,00	0,00	775,00	8.435,00	86.902,00
Impianti e Macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.088,00	64.604,00	0,00	775,00	8.435,00	86.902,00

RICAVI						
Rette residenziale convenzionato	700.000,00	640.000,00	0,00	0,00	680.000,00	2.020.000,00
Rette residenziale non convenzionato	200.000,00	60.000,00	0,00	0,00	130.000,00	390.000,00
Rette diurno	30.000,00	45.000,00	0,00	66.000,00	45.000,00	186.000,00
Rette servizio pasti	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Rette SAD Serv.Ass.za Domiciliare	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario per Casa Protetta	530.000,00	480.000,00	0,00	0,00	525.000,00	1.535.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario per Diurno	30.000,00	35.000,00	0,00	45.000,00	25.000,00	135.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario da AUSL per SAD	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Rimborso da AUSL per fisioterapia	23.500,00	18.000,00	0,00	0,00	22.000,00	63.500,00
Ricavi per cene extra centro diurno	2.500,00	5.000,00	0,00	0,00	6.000,00	13.500,00
Rimborsi utenze CIR	3.800,00	3.800,00	0,00	100,00	3.800,00	11.500,00
Altri rimborsi diversi (imp.bollo+rimborso medicine+rid)	600,00	500,00	2.500,00	1.500,00	4.500,00	9.600,00
Altri ricavi diversi (rimborso sp.trasporto utenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00
Rimborso spese infermiera	160.000,00	110.000,00	0,00	0,00	150.000,00	420.000,00
Donazioni e contributi da privati	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.500,00	3.500,00
TOTALE RICAVI	1.681.400,00	1.398.300,00	532.500,00	112.600,00	1.594.500,00	5.319.300,00
TRASFERIMENTI DAGLI ENTI	0,00	0,00	433.409,79	52.726,25	0,00	486.136,03
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	1.681.400,00	1.398.300,00	965.909,79	165.326,25	1.594.500,00	5.805.436,03

COSTI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA						
Medicinali e prodotti terapeutici	10.000,00	7.000,00	0,00	0,00	10.000,00	27.000,00
Presidi per incontinenza	30.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	78.000,00
Prodotti monouso	7.300,00	10.000,00	3.500,00	200,00	7.000,00	28.000,00
Acquisto attrezzatura varia e minuta	4.000,00	10.000,00	1.000,00	110,00	8.000,00	23.110,00
Spese per vestiario operatori	500,00	500,00	0,00	100,00	500,00	1.600,00
Spese sanitarie personale dipendente	200,00	400,00	500,00	0,00	800,00	1.900,00
Salari e stipendi personale dipendente	850.000,00	600.000,00	410.000,00	102.000,00	883.000,00	2.845.000,00
Prestazioni di servizi socio-assistenziali/interinali	106.000,00	181.000,00	247.000,00	0,00	49.000,00	583.000,00
Compenso agenzia interinale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	1.000,00	10.000,00
Formazione dipendenti	3.350,00	3.350,00	3.350,00	1.100,00	4.850,00	16.000,00
Prestazioni di servizio infermieristico	105.000,00	70.000,00	0,00	0,00	100.000,00	275.000,00
Prestazioni di servizio infermieristico dipendente	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	90.000,00
Fisioterapia	23.500,00	18.000,00	0,00	0,00	22.000,00	63.500,00
Consulenze specialista psicologo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	1.172.850,00	957.250,00	668.350,00	103.510,00	1.140.150,00	4.042.110,00

COSTI ALBERGHIERI						
Servizio di ristorazione	178.000,00	178.000,00	130.000,00	20.000,00	175.000,00	681.000,00
Servizio lavanderia e lavanolo	36.000,00	30.000,00	0,00	500,00	24.000,00	90.500,00
Lavanderia ospiti	24.000,00	20.000,00	0,00	0,00	21.000,00	65.000,00
Spese pulizie	54.000,00	41.000,00	0,00	9.500,00	40.000,00	144.500,00
Materiale di pulizia (detersivi per lavanderia)	2.000,00	2.000,00	0,00	300,00	2.000,00	6.300,00
Servizio di disintasamento	800,00	500,00	0,00	0,00	200,00	1.500,00
Spese di trasporto utenti	1.800,00	100,00	0,00	1.000,00	1.700,00	4.600,00
Materiale per attività di animazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone Rai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parrucchiere + Podologo	1.000,00	500,00	0,00	0,00	1.800,00	3.300,00
Musicoterapia	960,00	900,00	0,00	0,00	995,00	2.855,00
TOTALE COSTI ALBERGHIERI	298.560,00	273.000,00	130.000,00	31.300,00	266.695,00	999.555,00

COSTI FISSI						
Energia elettrica	30.000,00	25.000,00	0,00	6.000,00	25.000,00	86.000,00
Gas e riscaldamento	35.000,00	40.000,00	0,00	9.000,00	36.000,00	120.000,00
Acqua	9.000,00	7.000,00	0,00	1.100,00	9.000,00	26.100,00
Spese telefoniche ed internet	1.000,00	2.000,00	4.000,00	300,00	2.000,00	9.300,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abbonamenti quotidiani	315,00	315,00	0,00	315,00	315,00	1.260,00
Manut. e riparaz. impianti, macchinari e attrezzatura	16.000,00	15.000,00	0,00	1.800,00	10.000,00	42.800,00
Manutenzione fabbricati	5.000,00	37.500,00	0,00	500,00	2.000,00	45.000,00
Assicurazione fabbricati	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Articoli per manutenzione	300,00	0,00	0,00	0,00	100,00	400,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Rimborso ai Comuni per manutenzione automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assicurazione automezzi	0,00	280,00	7.000,00	0,00	0,00	7.280,00
Tassa di proprietà automezzi	0,00	190,00	2.500,00	0,00	0,00	2.690,00
Carburanti e lubrificanti	0,00	150,00	18.000,00	0,00	0,00	18.150,00
Assistenza tecnica attrezzatura	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	600,00
Tassa smaltimento rifiuti urbani/TIA	5.300,00	4.200,00	0,00	0,00	4.000,00	13.500,00
Tariffa Igiene Ambientale rifiuti speciali	1.000,00	550,00	0,00	0,00	1.000,00	2.550,00
Servizio di disinfestazione ambientale	450,00	600,00	0,00	300,00	450,00	1.800,00
HACCP	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00
Consulenze tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze legali	0,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00
Visite fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assicurazione RC ed infortuni dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	15.000,00	18.000,00	8.000,00	800,00	600,00	42.400,00
Accantonamenti per rinnovo attrezzatura	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
Accantonamenti per rinnovo parco auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per pulizia uffici	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
Spese varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleassistenza	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
Spese Generali	81.067,90	68.801,93	113.659,79	9.901,25	78.647,54	352.078,40
TOTALE COSTI FISSI	199.432,90	227.386,93	167.559,79	30.516,25	176.712,54	801.608,40

COSTI E RICAVI GESTIONE IMMOBILI						
Fitti attivi da fondi, terreni e fabbricati urbani	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
Vendita immobili commerciali	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
Altri servizi diversi (rinnovo contratto terreno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzioni ordinarie fabbricati	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
Assicurazioni	0,00	-300,00	0,00	0,00	0,00	-300,00
Spese condominiali	0,00	-2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
Tributi a consorzi di bonifica	0,00	-800,00	0,00	0,00	0,00	-800,00
Imposta di registro	0,00	-1.300,00	0,00	0,00	0,00	-1.300,00
Ires	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
Imu	0,00	-8.000,00	0,00	0,00	0,00	-8.000,00
TOTALE GESTIONE IMMOBILI	0,00	74.600,00	0,00	0,00	0,00	74.600,00

GESTIONE FINANZIARIA						
Interessi attivi bancari	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Oneri bancari e amministrativi	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
Interessi passivi verso fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00

UTILE/PERDITA DI GESTIONE	10.557,10	10.263,07	0,00	0,00	10.942,46	31.762,63
----------------------------------	------------------	------------------	-------------	-------------	------------------	------------------